



Roma 22 marzo 2024

*Regione Abruzzo – DPD Servizio Foreste e Parchi
Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio e Ambiente
Regione Abruzzo – Dipartimento Agricoltura*

Comune di Tagliacozzo

*e p.c.
Ministero dell'Ambiente*

Oggetto: Progetto di taglio di diradamento del bosco di alto fusto di faggio nel Comune di Tagliacozzo (AQ) - Osservazioni ALTURA e LIPU.

In riferimento al progetto di taglio della faggeta in oggetto le scriventi associazioni presentano le seguenti osservazioni.

Il bosco di cui trattasi appare costituito da una faggeta d'alto fusto, caratterizzata dalla presenza di un numero importante di esemplari di faggio di dimensioni rilevanti. Tale ambiente è di grande rilevanza naturalistica ed infatti è incluso nel SIC/7110207 denominato "Monti Simbruini".

Ciò detto va evidenziato come i progettisti non abbiano presentato alcuna V.Inc. A., limitandosi a riportare affermazioni generiche non supportate da alcuno studio specifico della zona. Ricordiamo che la V.Inc.A. è, nei SIC e nelle ZPS, obbligatoria ai sensi della normativa vigente.

E' tuttavia ben noto come le faggete dei Monti Simbruini ospitino nuclei importanti di Balia dal collare e di Picchio dalmatino, specie particolarmente tutelate dalla normativa nazionale e dalla Direttiva Comunitaria 2009/147/CE. Entrambe le specie sono infatti incluse nell'Allegato I della Direttiva per le quali sono previste misure speciali di conservazione dei loro ambienti di vita. Sottolineiamo a questo proposito che, almeno in Italia, l'habitat di queste due specie è costituito esclusivamente da faggete mature.

Essendo quindi essenziale la tutela di tale ambiente risulta necessario, come minima misura di tutela, che **venga inibito il taglio dei faggi aventi diametro a petto d'uomo uguale o superiore a cm. 50.** Soprattutto grave è poi la previsione di cui al "Cronoprogramma dell'intervento selvicolturale del bosco (Peschio delle Castagne)" di procedere nell'anno 2024 al taglio da maggio a novembre, ed

ancora, nel 2025, di procedere al taglio negli stessi mesi. Ciò significa **la distruzione e/o il fallimento di tutte le nidificazioni** in corso nell'area oggetto delle utilizzazioni forestali. Chiediamo pertanto che **i tagli non inizino prima del 1° agosto**. Ricordiamo che le nidificazioni sono comunque protette dalla normativa vigente

Restando a disposizioni per eventuali richieste di approfondimenti e ringraziando per la cortese attenzione si inviano cordiali saluti.

Fabio Borlenghi

Responsabile ALTURA per l'Abruzzo



Stefano Allavena

Coordinatore Lipu per l'Abruzzo

